



## Quelle che... LA REPUBBLICA

70 anni fa, furono le prime italiane con diritto di voto. Ora, dieci "ragazze del '46" ricordano in tv **l'ingresso delle donne nella vita pubblica.** Contro la monarchia e contro i mariti...

di Alessandra Di Pietro

### Elettrici

Un ritratto giovanile di Milena Rubino, oggi novantasettenne (foto grande). Insieme a Carla Vasio (a sinistra in alto) e Marisa Rodano (in basso), è una delle protagoniste del programma tv *Le ragazze del '46*, in onda su RaiTre dal 30 maggio al 3 giugno.



**Il prossimo 2 giugno sarà una ricorrenza importante:** quel giorno del 1946, infatti, le italiane furono chiamate a esprimere la loro opinione nel referendum in cui si chiedeva ai cittadini di scegliere tra repubblica e monarchia (il 10 marzo dello stesso anno le donne del nostro Paese erano andate per la prima volta alle urne in occasione delle elezioni amministrative). Che vita facevano le ragazze di allora? Che idee

politiche avevano? Il voto facilitò la loro vita pubblica? Lo raccontano dieci testimoni dell'epoca, over novantenni, nel programma *Le ragazze del '46*, in onda su RaiTre alle 20,10 dal 30 maggio al 3 giugno e prodotto da Pesci combattenti (regia di Alessandro Capitani). Tra le intervistate c'è Marisa Rodano, più volte deputata del Pci, madre di cinque figli, prima donna a essere eletta vice presidente della Camera, che ricorda: «Molte italiane nel segreto dell'urna tradirono i mariti, favorevoli alla monarchia, e scelsero la repubblica». Invece Milena Rubino, romana, ex impiegata della Siae, fece scandalo rivendicando il suo voto democratico: «Avevo 27 anni ed ero cresciuta nella Casa reale italiana insieme a uno zio, calligrafo del re. Non scelsi la repubblica per convinzione politica, ma per affermare la mia personalità». Oggi Milena ha 96 anni e ricorda: «Rimasi vedova a 40, però non mi risposai. Lavoravo, viaggiavo da sola per l'Europa, facevo la vita che mi piaceva - cosa non molto comune a quei tempi - ma sono sempre stata uno spirito libero e lo sono ancora, lo scriva per favore. La conseguenza più importante del voto fu l'inizio del riscatto sociale femminile: molte italiane, che fino ad allora sottostavano alle decisioni degli uomini, trovarono a poco a poco il coraggio di esprimere le proprie opinioni».

## #BOOKSBUILDLIVES

UN HASHTAG PER CHIEDERE AI LEADER DEL MONDO UN FONDO PER L'ISTRUZIONE DEI BAMBINI DELLE AREE DI CRISI. **PROMOTRICI DELL'INIZIATIVA, LA CANTANTE BEYONCÉ E L'ATTRICE SALMA HAYEK (NELLA FOTO), CON LE ONG CHIME FOR CHANGE E GLOBAL CITIZEN.**

